

TERRORISMO

Terrorismo a briglia sciolta, da Ankara a Berlino

ESTERI

20_12_2016



**Stefano
Magni**



Attentato ad Ankara, capitale della Turchia: ucciso l'ambasciatore russo in visita a una mostra fotografica. Tutto si può dire fuorché si tratti di una sorpresa. Il riavvicinamento diplomatico fra Turchia e Russia è stato determinante per porre fine alla battaglia di Aleppo. E i terroristi si sono vendicati. Nel frattempo, a Berlino, si ripete l'orrore di Nizza: un camion contro la folla in un mercatino natalizio. Una strage terroristica che ha

causato 9 morti e decine di feriti.

UCCISO L'AMBASCIATORE RUSSO AD ANKARA *di Giorgio Bernardelli*

Tutto si può dire tranne che l'attentato di ieri pomeriggio ad Ankara con l'uccisione dell'ambasciatore russo Andrey Karlov sia un dramma consumatosi a sorpresa. I terroristi hanno voluto punire il riavvicinamento fra Turchia e Russia, determinante per l'esito della battaglia di Aleppo. Hanno punito una nazione "traditrice".

BERLINO, UN CAMION LANCIATO SULLA FOLLA *di Stefano Magni*

Ancora un camion lanciato sulla folla, come a Nizza, lo scorso 14 luglio. Stavolta tocca a Berlino, al mercatino di Natale di Kurfurstendamm. Un tir con rimorchio è andato deliberatamente a schiantarsi contro le bancarelle. Il bilancio, ancora provvisorio, è di 9 morti e 50 feriti. L'Isis non ha (ancora) rivendicato, ma le modalità dell'attacco e i precedenti fanno pensare a una sua azione.